

LA QUALITA' NEI SERVIZI DI INFORMAZIONE AL CITTADINO IN SARDEGNA

***Dall'amministrazione segreta all'open government:
Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità***

Cagliari, 14 aprile 2011

Avvocato Adriana Laudani

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'OPEN DATE

“Lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”

“I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione che ne consentono la fruizione e riutilizzo ... da parte delle altre pubbliche amministrazioni”

INFORMAZIONE E TRASPARENZA NELLA P.A. LE NORME

- ***Il fondamento costituzionale del diritto all'informazione: gli articoli 2, 3, e 21 della Costituzione***
- ***Il fondamento costituzionale dell'obbligo di trasparenza: gli articoli 54 , 59 e 97 della Costituzione***

- ***Dalla legge 241/90 alle leggi 15 e 69 del 2009, al CAD del 2010: informazione e trasparenza funzioni essenziali per cambiare il rapporto tra amministrazione e cittadino***
- ***Dal decreto legislativo 29/93 al decreto legislativo 150/2009: la trasparenza risorsa essenziale nei processi di cambiamento dell'organizzazione e del lavoro pubblico***

IL PRINCIPIO E L'OBBLIGO DI TRASPARENZA

La trasparenza è principio fondamentale dell'ordinamento giuridico e in quanto tale deve trovare piena attuazione da parte di tutte le amministrazioni di ogni ordine e grado

L'obbligo di trasparenza accompagna e caratterizza

- *l'esercizio delle funzioni e delle responsabilità pubbliche*
- *lo svolgimento dei procedimenti e delle attività amministrative,*
- *la gestione e il funzionamento delle organizzazioni*

TRASPARENZA E DIRITTO DI ACCESSO

La trasparenza, prevista e regolata dalla legge 15 e dal decreto legislativo 150 del 2009, è finalizzata a consentire un controllo generale e diffuso dei cittadini sull'azione della P.A.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, previsto dall'articolo 22 della legge 241/90, è garantito solo a coloro che ne hanno interesse per la tutela di una posizione giuridicamente rilevante e non è finalizzato al controllo generalizzato della P.A.

LA TRASPARENZA COME ACCESSIBILITA' TOTALE

L'accessibilità totale presuppone l'accesso diretto e immediato da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche", secondo il paradigma della "libertà di informazione" e dell'open government di origine statunitense

Una tale nozione è idonea a radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"

LA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA

La trasparenza, nel nuovo sistema normativo, costituisce il principale strumento di tutela per il cittadino ed insieme una risorsa essenziale per l'attuazione dei processi di miglioramento dell'organizzazione e di semplificazione dei procedimenti

E' finalizzata a rendere possibile l'attivazione contestuale e sinergica dei sistemi di controllo interni, da parte dell'amministrazione ed esterni, da parte dei cittadini

LA TRASPARENZA: FINALITA'

- *Garantisce la piena attuazione del diritto all'informazione*
- *Garantisce l'integrità e l'imparzialità dell'amministrazione*
- *Costituisce fondamento di legittimità e di legittimazione dell'esercizio del potere e della funzione pubblica*
- *Consente ai cittadini di esercitare il diritto di partecipazione e di controllo sull'attività della P.A*
- *Supporta i processi di miglioramento della qualità dei servizi*

LA TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE PER OBIETTIVI

Le amministrazioni hanno l'obbligo di fissare, in via preventiva, gli obiettivi che intendono perseguire per ciascun anno e di rilevare, in via consuntiva, i risultati raggiunti

I cittadini, attraverso adeguate forme di trasparenza e pubblicità, devono essere messi nella condizione di partecipare attivamente al ciclo programmazione-attuazione-controllo/valutazione degli obiettivi indicati

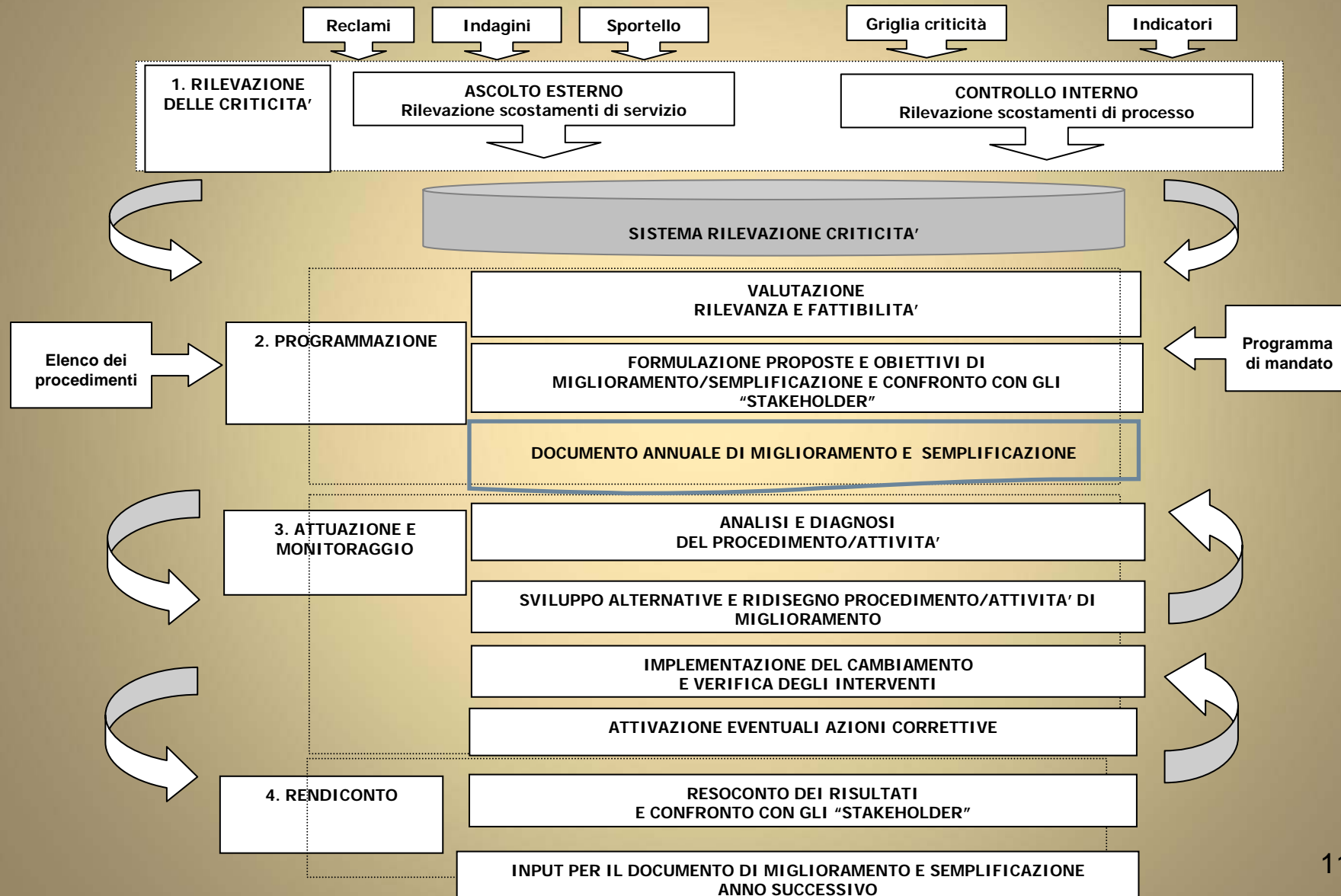
LA TRASPARENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI

Le organizzazioni orientate alla produzione di servizi di qualità assegnano alle funzioni di controllo e di valutazione, interne ed esterne, un ruolo strategico

Attori e protagonisti di tali funzioni, se pure con poteri diversi, sono rispettivamente gli organi politici, i dirigenti e i cittadini

Le amministrazioni hanno l'obbligo di promuovere l'ascolto dei cittadini e di rilevarne il grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati

IL PROCESSO CONTINUO DI SEMPLIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO



LA TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto:

- *dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni*
- *degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse*
- *dell'attività di misurazione e valutazione dei risultati e delle prestazioni*
- *delle relative performance organizzative e individuali*

LA TRASPARENZA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'obbligo di trasparenza e di pubblicità, imposto all'amministrazione nello svolgimento dei procedimenti amministrativi, trova ragione e misura in rapporto ai diritti che costituiscono e connotano la sfera della cittadinanza attiva amministrativa

- *Diritto di informazione*
- *Diritto di accesso*
- *Diritto di partecipazione*

TRASPARENZA E PRIVACY

“Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano” (articolo 1 del Codice della privacy)

“Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dalla amministrazione di appartenenza. Non sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l’astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l’amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all’art. 4, comma 1, lettera d)” (articolo 19, comma 3) 14

LA TRASPARENZA E LE NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie rappresentano una delle principali risorse per attuare l'obbligo di trasparenza e garantire l'accessibilità totale alle "informazioni pubbliche"

Il Codice dell'Amministrazione Digitale prevede numerosi strumenti innovativi da attivare, quali

- *i siti istituzionali*
- *la posta elettronica, semplice e certificata*
- *il protocollo elettronico*
- *la firma digitale*

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'

Il principio di trasparenza per trovare effettiva, adeguata e progressiva attuazione richiede una specifica attività di programmazione

Ogni amministrazione, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti, adotta il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che indica le iniziative finalizzate a garantire

- *un adeguato livello di trasparenza*
- *il rispetto del principio di legalità*
- *lo sviluppo della cultura dell'integrità*

OBIETTIVI

Attraverso il programma triennale per la trasparenza e l'integrità le amministrazioni devono garantire

- ***la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi pubblici***
- ***la disponibilità dei dati su cui si basano le valutazioni relative alla qualità dei servizi e delle prestazioni rese dai dirigenti e da tutto il personale***
- ***il confronto periodico tra le valutazioni operate all'interno delle amministrazioni e quelle operate all'esterno***

Da qui il nesso tra programma della trasparenza e piano delle performance

CONTENUTI

Il programma deve contenere la chiara indicazione de

- *gli obiettivi prioritari da perseguire*
- *le strategie da adottare*
- *le azioni e le attività da sviluppare*
- *gli strumenti da utilizzare*
- *le risorse da impiegare*
- *i parametri temporali da rispettare*
- *i criteri da adottare per valutarne l'attuazione e l'efficacia*
- *i soggetti responsabili dell'attuazione*
- *gli attori interni ed esterni da coinvolgere*

RESPONSABILITA'

Molteplici soggetti e organi concorrono alla formazione e alla attuazione del programma triennale

- ***la commissione per la valutazione e l'integrità della P.A. (CIVIT)***
- ***l'organismo indipendente di valutazione delle performance costituito presso l'amministrazione (OIV)***
- ***l'organo esecutivo dell'amministrazione (la Giunta)***
- ***i dirigenti e i responsabili delle strutture organizzative***
- ***la struttura preposta all'informazione e alla comunicazione pubblica***
- ***i cittadini e le loro organizzazioni rappresentative***

RISORSE

Per la definizione e la concreta attuazione del programma della trasparenza, è necessario attivare

- *l'autonomia, la competenza e la piena responsabilità degli attori interni ed esterni*
- *la condivisione, la cooperazione e la sussidiarietà tra i soggetti sociali ed istituzionali coinvolti*
- *l'informazione e la comunicazione interna ed esterna*
- *le nuove tecnologie della informazione e comunicazione e i relativi strumenti (sito istituzionale, posta elettronica semplice e certificata, sistemi di interconnessione e di interoperabilità, ecc.)*

STRUTTURA

Il Programma è redatto secondo la seguente struttura

- 1. selezione dei dati da pubblicare*
- 2. descrizione delle modalità di pubblicazione on line*
- 3. descrizione delle iniziative*
- 4. sezione programmatica*
- 5. collegamenti con il Piano della performance*
- 6. descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder*
- 7. posta elettronica certificata (PEC)*
- 8. giornate della trasparenza ed altre iniziative*

APPROVAZIONE

Ogni amministrazione è tenuta ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed i suoi aggiornamenti annuali contestualmente alla redazione del Piano delle performance e, comunque, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno

Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). Si tratta, infatti, di un Programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentirne il costante adeguamento

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALI E TRASPARENZA

I dirigenti e i responsabili apicali, nell'esercizio dei poteri e delle responsabilità loro assegnate, sono tenuti a

- *garantire i livelli di performance individuale e della struttura organizzativa, fissati dall'amministrazione*
- *valutare le performance dei dipendenti*

La performance introduce una nuova e più intensa misura dell'impegno professionale richiesto, in rapporto ai risultati attesi

L'intero ciclo della performance deve essere accompagnato da un alto livello di trasparenza al fine di garantirne il costante monitoraggio

PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE CONSUNTIVA

Le amministrazioni

- *entro il 31 gennaio adottano un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance*
- *entro il 30 giugno adottano la Relazione sulla performance, che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti*

La mancata adozione del Piano della performance non consente la erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti

Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza e la partecipazione dei cittadini in ogni fase del ciclo di gestione della performance

I SITI ISTITUZIONALI

I siti istituzionali costituiscono uno degli strumenti essenziali per l'attuazione dell'obbligo di trasparenza, in quanto consentono la immediata e piena accessibilità dei dati e delle informazioni di rilevante interesse pubblico

Il sito deve contenere, tra l'altro,

- *l'organigramma, l'articolazione degli uffici, i nomi dei dirigenti e responsabili dei singoli uffici*
- *l'elenco dei procedimenti di competenza dell'ente*
- *l'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali attive*
- *l'elenco dei bandi di gara e di concorso*

LA SEZIONE TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO

Una apposita e visibile sezione del sito istituzionale deve contenere

- *il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione*
- *il Piano e la Relazione della performance*
- *l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati ed effettivamente distribuiti*
- *i nominativi ed i curricula dei componenti degli OIV*
- *i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative*
- *le retribuzioni dei dirigenti e i premi di risultato riconosciuti*
- *i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo*
- *gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici e a privati*

LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve indicare quali sono le azioni e i relativi tempi previsti ai fini dell'attuazione dell'articolo 11, comma 5, del d. lg. n. 150 del 2009, in materia di PEC.

Più esattamente, deve essere esplicitato entro quale termine ogni singolo risultato, relativo all'attuazione di tale strumento, verrà raggiunto e in quale modo i cittadini potranno verificarne l'effettivo conseguimento, al fine del controllo diffuso dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità